



COMUNE DI SANDRIGO

Individuazione dei beni culturali ed ambientali - Legge reg. N. 58 - Art. 9

Ditta: Stella Mario fu Silvio - propr. per 62/90

Stella Elsa V. fu Silvio - " " 11/90

Stella Innocentina " Silvio - propr. per 11/90

Stella Guido fu Silvio - propr. per 6/90

REGIONE DEL VENETO
COMITATO TECNICO REGIONALE
Seduta in data Argomento

Fog. n. 25 mapp. n. 14
Via S. Cristina

18 APR. 1988 M. 239 -

IL SEGRETARIO

Bruno Casari

Caratteristiche Storiche e Architettoniche

Complesso rurale di probabile impianto settecentesco, di notevole valore architettonico per il rigore della composizione, mantenuto anche nelle aggiunte successive all'impianto originario quali la barchessa che definisce la corte sul lato ovest. I volumi si compongono armonicamente fra loro, chiusi verso l'esterno con pochi fori angusti quasi con un senso di difesa della vista interna, mentre verso l'interno della corte sono quasi completamente aperti in un armonico rapporto tra pieni e vuoti. Di grande interesse culturale sono anche alcuni particolari di dettaglio quali la cornice di gronda, il voltatesta della stessa, particolare derivante dall'architettura gotica, il forno per la cottura del pane e alcuni pezzi scolpiti in pietra della mangiatoia del porcile, che si trovano nell'annesso rustico che definisce la corte sul lato sud.

REGIONE DEL VENETO

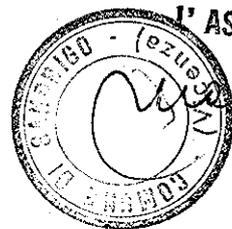
Allegato alla deliberazione di

Giunta Comunale n. 3251

in data 17 GIU. 1986

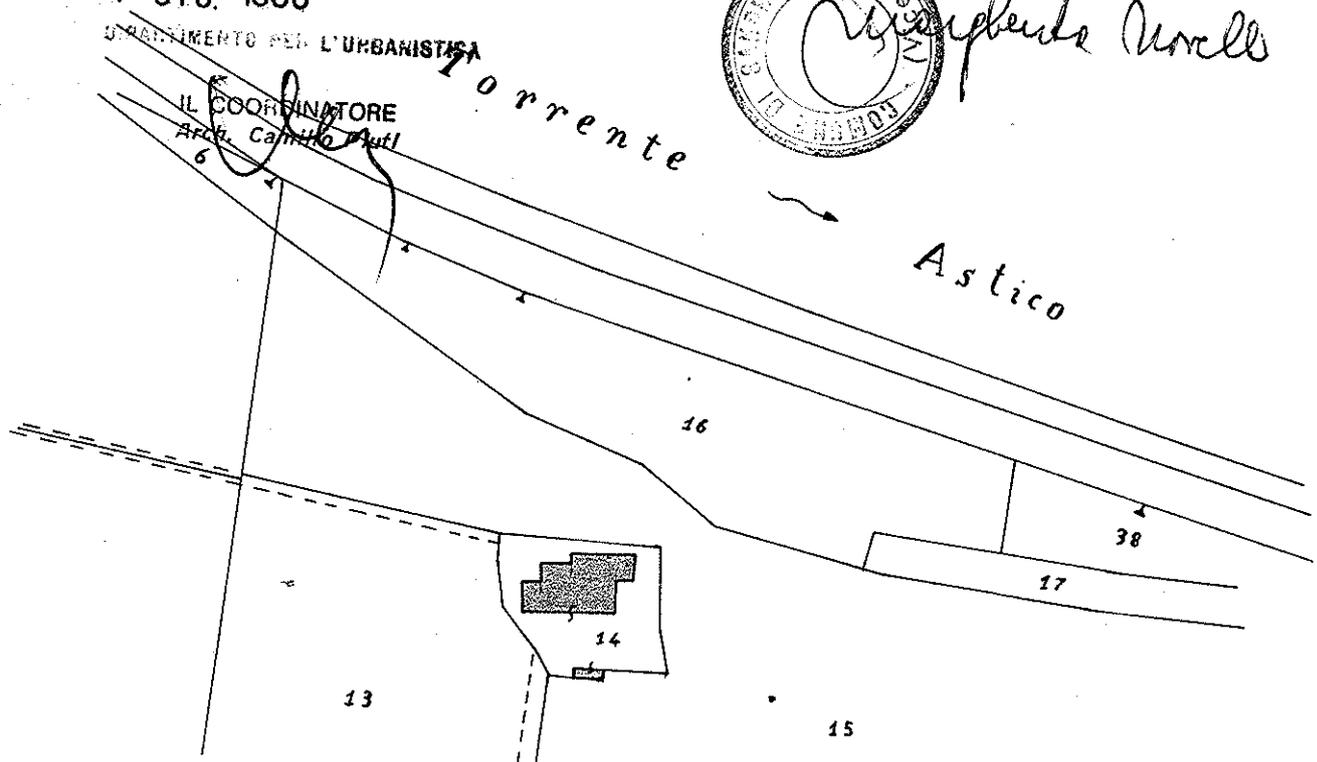
UFFICIO DEL COORDINATORE PER L'URBANISTICA

IL COORDINATORE
Arch. Camillo Profi



L'ASSESSORE DELEGATO

Marcello Nelli





n. 1- Facciata sulla corte del corpo principale



n. 2 - Veduta d'insieme da sud-est



n. 3 - Facciata principale e fianco est di scorcio



n. 4 - Veduta d'insieme da nord-ovest.



n. 5 - Particolare del voltatesta della cornice di gronda



n. 6 - Annesso rustico comprendente il forno per la cottura del pane
ed il porcile



COMUNE DI SANDRIGO

SCHEDA n. 75

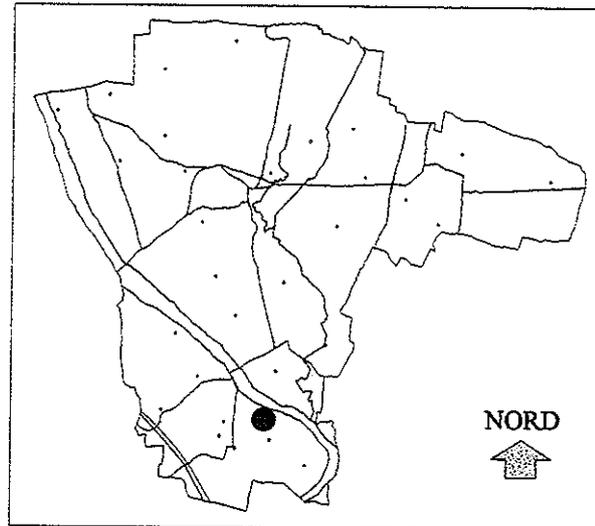
P.R.G. - L.R. 24/85 - art. 10

INDIVIDUAZIONE

TUTELA DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Approvate con Delibera C.C.

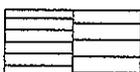
n. del



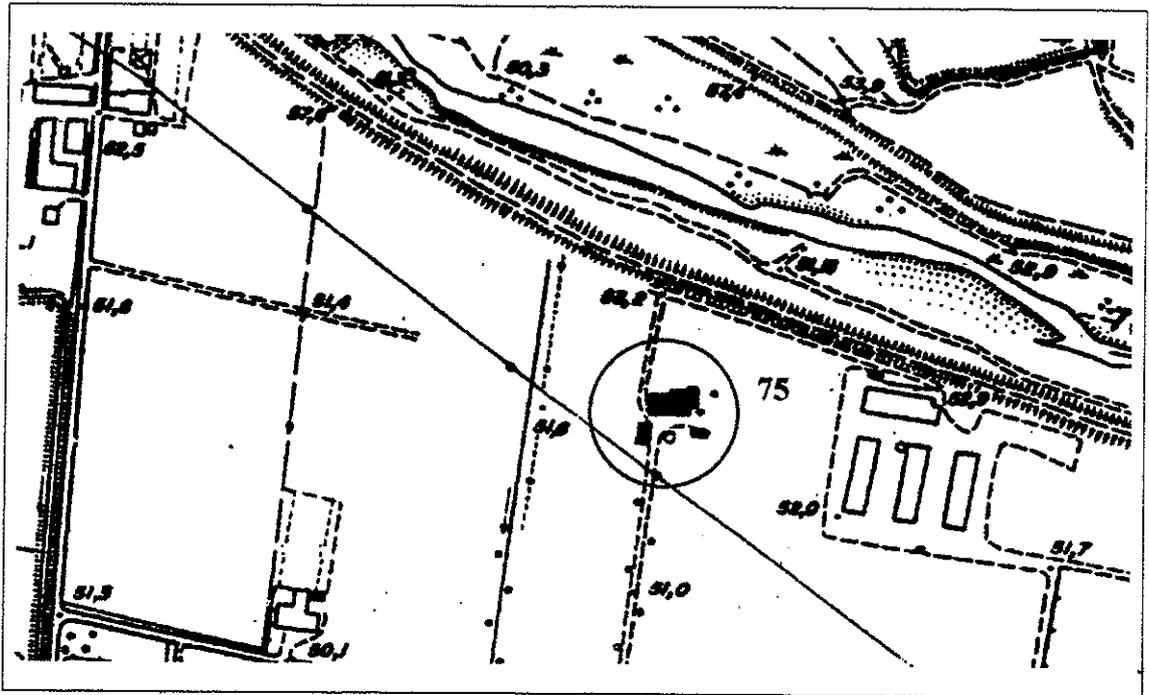
INTERVENTI AMMESSI

- 1 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici.
- 2 - Ridistribuzione interna e ristrutturazione interna senza demolizione del fabbricato.
- 3 - Possibilità di cambio di destinazione d'uso ad abitazione dei locali collegati al corpo di fabbrica principale con l'obbligo del rispetto assoluto delle parti più caratteristiche quali. I fori della facciata principale sud, compreso quello relativo all'essiccatoio (secarola), il portico, gli archi del sottoportico, le cornici di gronda e relative mensole d'appoggio e le parti in legno.
- 4 - Risanamento conservativo degli annessi rurali staccati (1) (2).
- 5 - Possibilità di nuove aperture e riordino di quelle esistenti sui fianchi est e ovest e sulla facciata posteriore(nord).
Un'ipotesi di intervento in tal senso è suggerita nei disegni allegati.
- 6 - Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme per gli interventi edilizi in zona rurale.

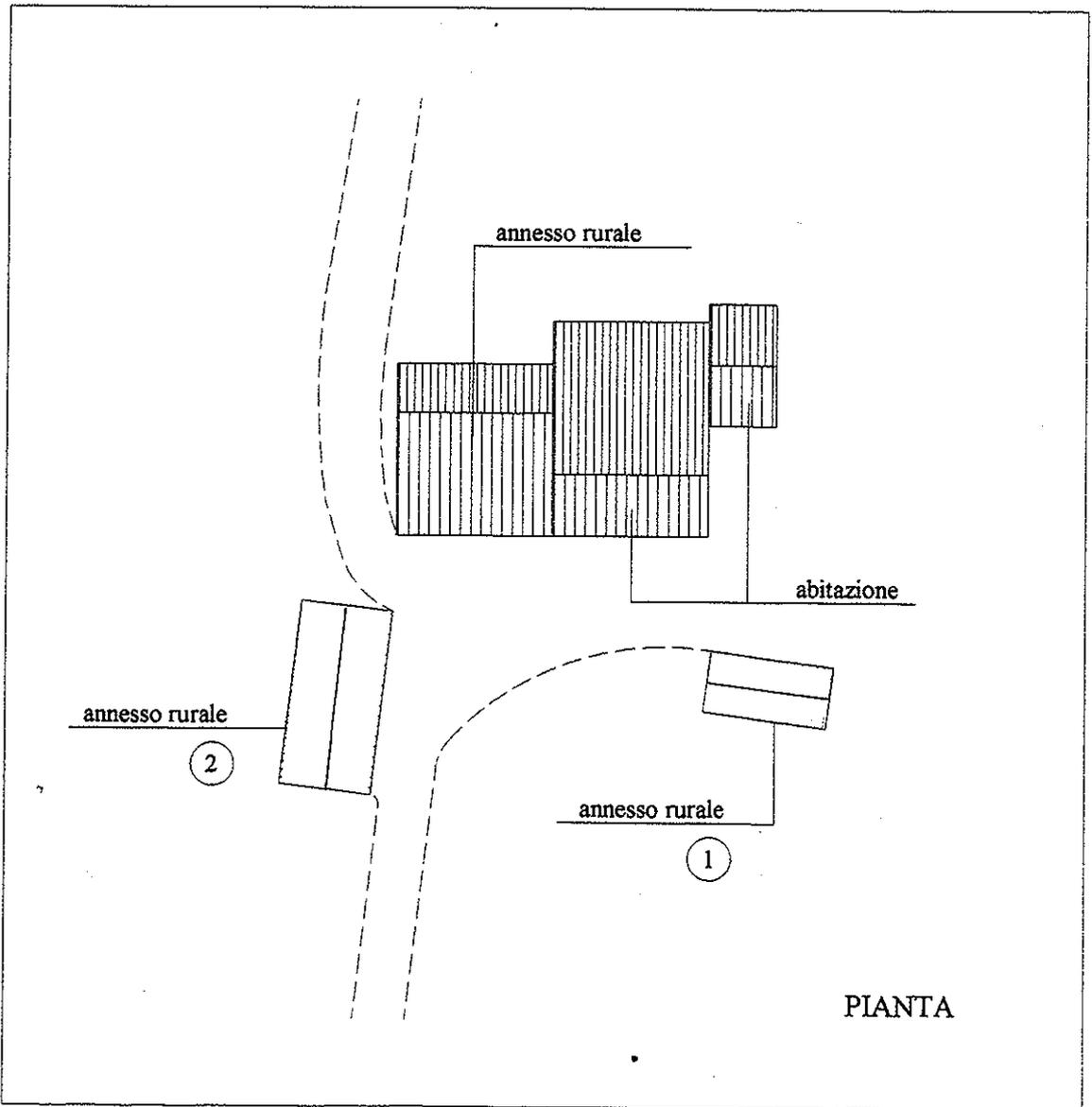
SIMBOLOGIA



Edificio di valore culturale ed ambientale



AEROFOTOGRAMMETRIA - 1:5000



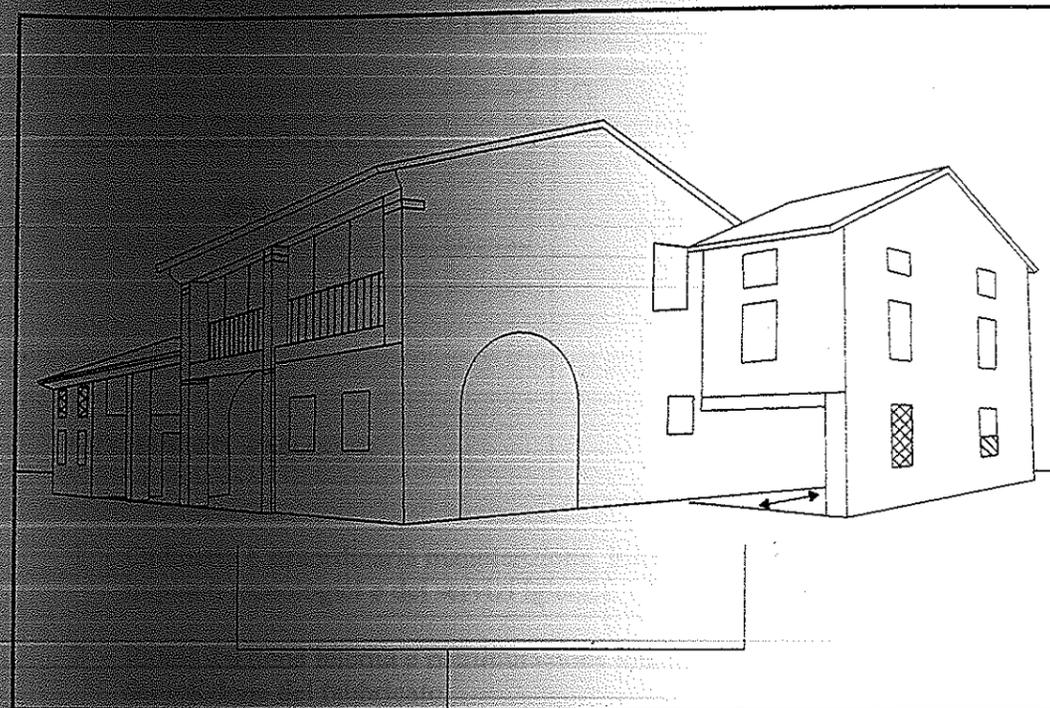


COMUNE DI SANDRIGO

P.R.G. - L.R. 24/85 - art. 10

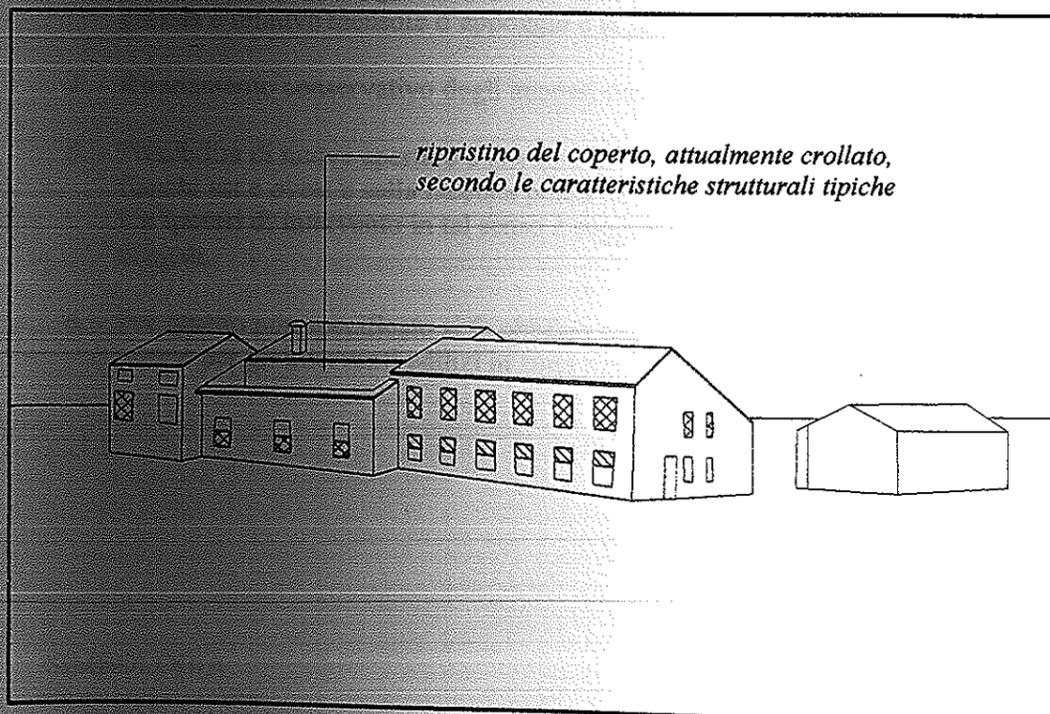
SCHEDA n. 75

ALL. FOTOGRAFICO



A LATO SUD

mantenimento del portico al p.t. e delle parti caratteristiche (fori, archi, seccarola, ecc.)



B LATO NORD-OVEST

ripristino del coperto, attualmente crollato, secondo le caratteristiche strutturali tipiche

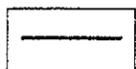
LEGENDA



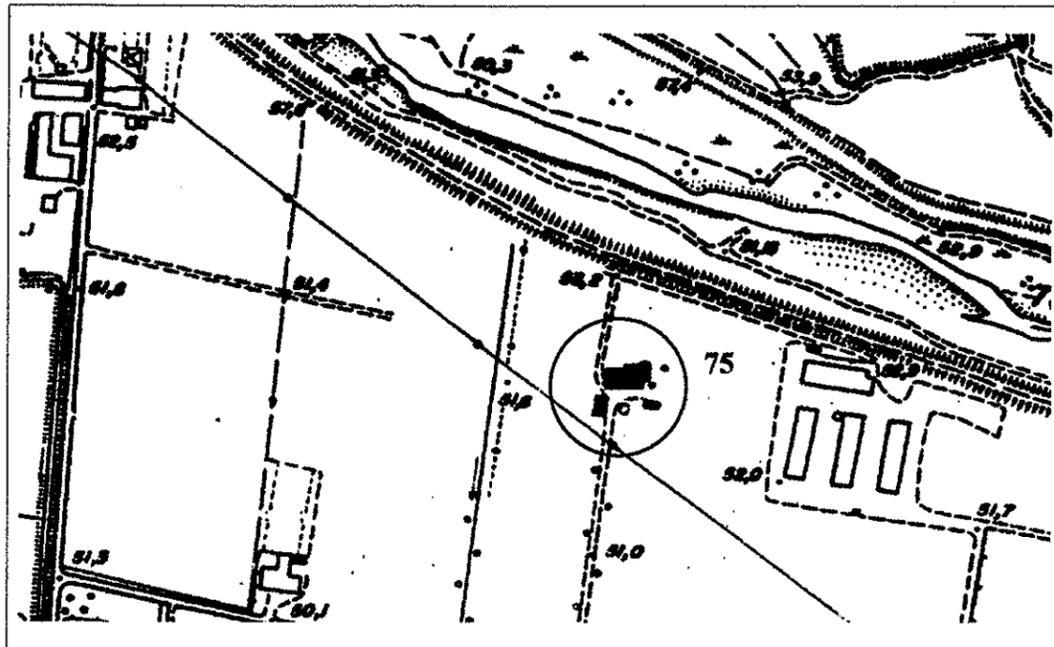
Adeguamento della forometria



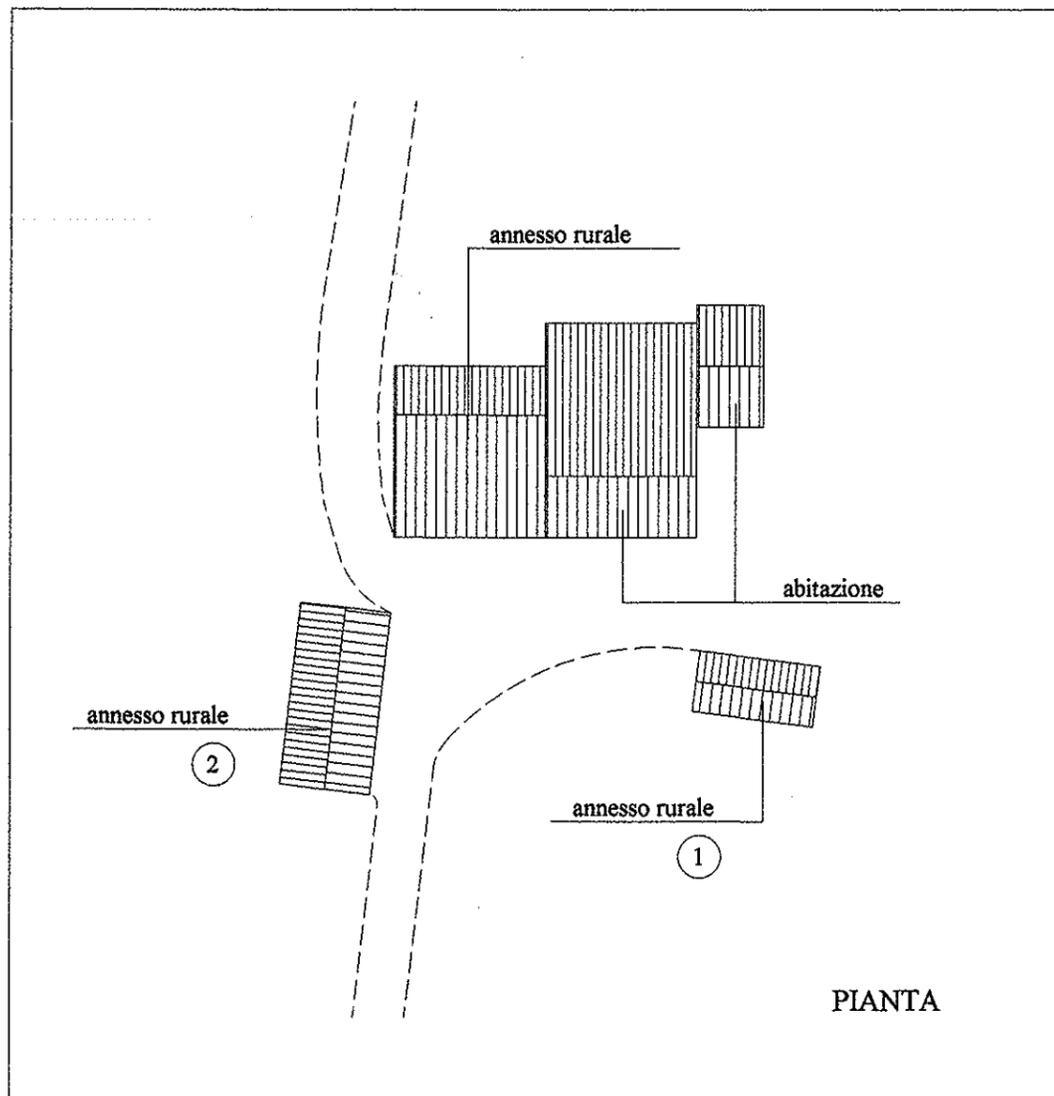
Nuove aperture



Allineamenti



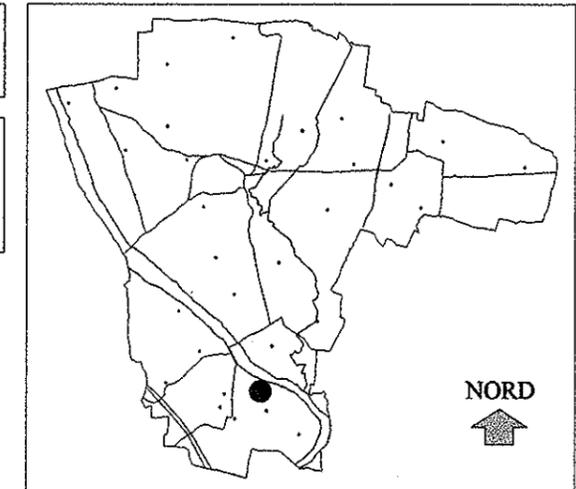
AEROFOTOGRAMMETRIA - 1:5000



TUTELA DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Approvate con Delibera C.C.

n. del



REGIONE DEL VENETO
COMMISSIONE TECNICA REGIONALE
"Sezione Urbanistica"
In data Argomento N°

13 MAG. 1998 N° - - 160

INTERVENTI AMMESSI

IL SEGRETARIO

Dott. M. MARZANO BERNARDI

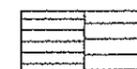
- 1 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici.
- 2 - Ridistribuzione interna e ristrutturazione. INTERNA SENZA DEMOLIZIONE DEL FABBRICATO
- 3 - Possibilità di cambio di destinazione d'uso ad abitazione degli annessi rustici collegati al corpo di fabbrica principale con l'obbligo del rispetto assoluto delle parti più caratteristiche quali: i fori della facciata principale sud, compreso quello relativo all'essicatoio (secarola), il portico, gli archi del sottoportico, le cornici di gronda e relative mensole d'appoggio e le parti in legno.
- 4 - Risanamento conservativo degli annessi rurali staccati (1) (2).
- 5 - Possibilità di nuove aperture e riordino di quelle esistenti sui fianchi est e ovest e sulla facciata posteriore (nord). Un'ipotesi di intervento in tal senso è suggerita nei disegni allegati.
- 6 - Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.

REGIONE DEL VENETO
Allegato a Deliberazione di G.R. n. 2670 in data 14 LUG. 1998.
IL DIRIGENTE REGIONALE
DIREZIONE URBANISTICA E B.B.A.A.
Arch. Paolo LOMBROSO



Allegato alla deliberazione N° 92 del 25-11-96
IL SINDACO *Rossini Geronzi* IL SEGRETARIO

SIMBOLOGIA



Edificio di valore culturale ed ambientale



COMUNE DI SANDRIGO

P.R.G. - L.R. 24/85 - art. 10

SCHEDA n. 75

ALL. FOTOGRAFICO



Allegato alla deliberazione

N° 92 del 25-11-96

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

d. Rossi Lorenzo



A LATO SUD

mantenimento del portico al p.t. e delle parti caratteristiche (fori, archi, secarola, ecc.)



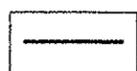
LEGENDA



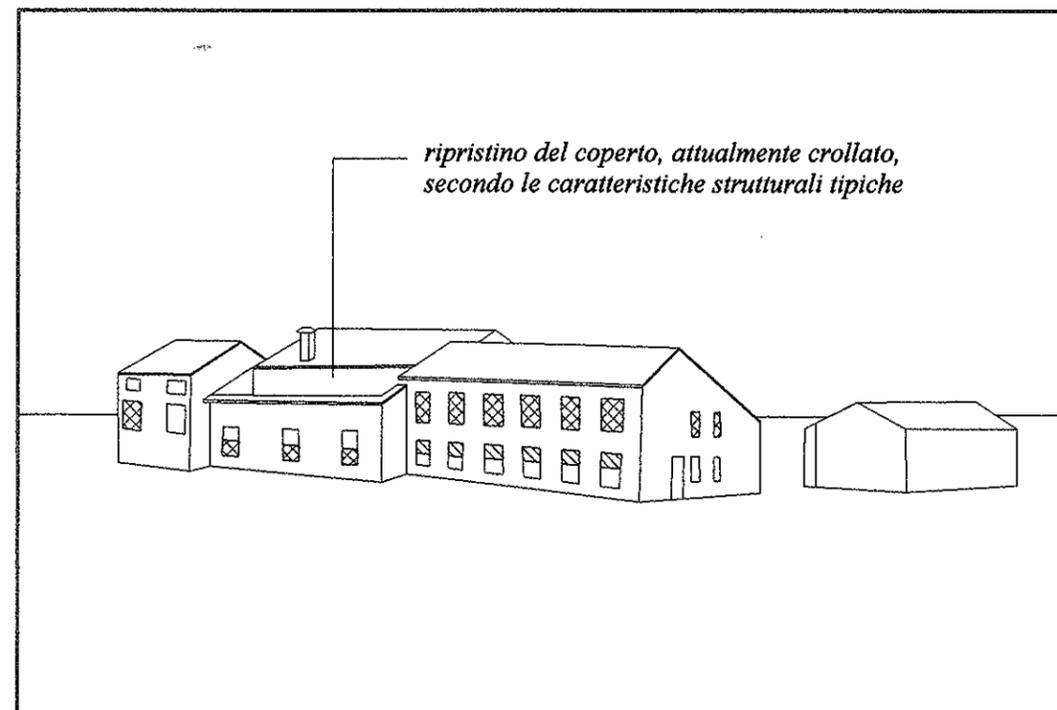
Adeguamento della forometria



Nuove aperture



Allineamenti



B LATO NORD-OVEST

ripristino del coperto, attualmente crollato, secondo le caratteristiche strutturali tipiche